

Eboli

Seguici sui
social network



facebook



L'INCHIESTA » TRAGEDIA IN CORSIA

Muore in ospedale, sequestrata la salma

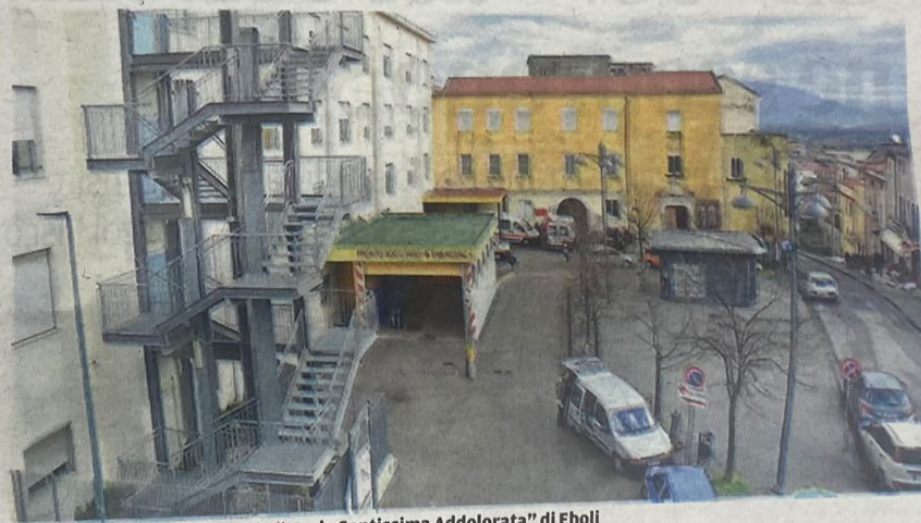
La denuncia dei familiari di un 69enne ebolitano: era in attesa di un intervento ortopedico ma è deceduto poche ore prima

Doveva fare un intervento in ortopedia. Ma poche ore prima di entrare in sala operatoria è deceduto. A quanto pare, per complicazioni al cuore. Sul decesso di un 69enne ebolitano è stata aperta un'indagine. L'inchiesta è stata avviata su volontà dei familiari della vittima. Per i parenti del 69enne c'è stata negligenza da parte dei medici dell'ospedale di Eboli. Per i camici bianchi di piazza Scuola Medica Salernitana, è stata una fatalità. Il cuore si è fermato, il paziente stava bene. C'erano tutti i parametri nella "norma" per poter operare. Ma fatalmente, secondo i medici, si è bloccata la macchina più importante del corpo umano: il cuore.

I familiari, in un primo momento, hanno accettato la versione fornita dai responsabili del reparto. Contattata l'agenzia funebre, la moglie e i quattro figli del pensionato hanno dato disposizioni di avviare le pratiche religiose e burocrati-

che per la benedizione della salma e la successiva sepoltura. Senonché, dopo il corteo e la cerimonia in chiesa, al rione Pescara, i dubbi di figli e parenti sono aumentati. Quel decesso non ha convinto più la famiglia ebolitana che, assistita dai consigli forensi di un legale, hanno deciso di presentare una denuncia all'autorità giudiziaria. E così, dopo la benedizione e i sigilli alla bara, la salma è stata dirottata nella sala mortuaria del cimitero di Eboli, in stato di sequestro giudiziario.

Al momento, nessuno si può avvicinare alla bara: né i dipendenti del cimitero né i familiari a lutto. Bisognerà attendere la decisione che assumerà la Procura di Salerno. Il pm di turno, infatti, nelle prossime ore dovrebbe acquisire la cartella clinica del paziente e verificare quanti medici lo hanno seguito nei giorni prima del decesso. Dopo di che, a tutela dei medici, verranno effettuati gli avvisi



Decesso sospetto all'ospedale "Maria Santissima Addolorata" di Eboli

di garanzia con l'ipotesi di reato di omicidio colposo. Ai camici bianchi ebolitani verrà consentito quindi non solo di nominare un avvocato di fiducia, ma an-

che un medico legale prima dell'esame più importante a livello investigativo: l'autopsia.

La notizia dell'indagine è stata accolta con amarezza all'o-

spedale di Eboli. «Era nell'aria, ci siamo abituati» hanno spiegato alcuni dipendenti del Maria Santissima Addolorata in ospedale. «Ne usciremo puliti

anche questa volta» hanno affermato nei corridoi dell'ospedale.

Un misto di amarezza e di orgoglio si sono mischiati, creando una corazza a difesa dei medici che verranno coinvolti nell'indagine. Il giallo ruota tutto intorno al malore avvertito dal paziente. C'erano i sintomi e i valori per poter ipotizzare un problema cardiaco? È stata chiesta la consulenza di uno specialista cardiologo? Sono le domande che in queste ore si sta facendo il pm che indaga sul caso, nello spulciare la cartella clinica che racconta gli ultimi giorni di vita del 69enne. Dalle analisi del sangue alle valutazioni fatte dai medici prima di dare l'ok all'intervento in Ortopedia. Sarà tutto vagliato. Nelle prossime ore, poi, verrà incaricato un medico legale che con il mandato della procura di Salerno si recherà al cimitero per effettuare l'esame autopsico. (f.f.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

L'aggio di danza

c'è speranza. Prova e riprova, se ne va la prima ora di spettacolo. In uno scenario indecente. I di-